



UniSR
Università Vita-Salute
San Raffaele



CENTRO CULTURALE EUROPEO
PALAZZO ARESE BORROMEO



CENTRO CULTURALE EUROPEO
PALAZZO ARESE BORROMEO

STAGIONE
CULTURALE

25

STAGIONE **25**

CENTRO CULTURALE EUROPEO

PALAZZO ARESE BORRAMEO

INDICE

Il Centro Culturale Europeo	pg 6
La stagione culturale 2025	pg 10
Scuola per architetti e progettisti	pg 12
Corso di formazione per amministratori degli Enti locali	pg 14
Voci della storia	pg 16
Convegni di politica internazionale	pg 20





IL CENTRO CULTURALE

CENTRO CULTURALE EUROPEO PALAZZO ARESE BORRROMEO: UN LABORATORIO DI CULTURA NEL CUORE DELLA BRIANZA

Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo è nato nel 2017 per volontà dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dell'Istituto di Studi Economico-Sociali della Brianza (ISEB), con il sostegno del Comune di Cesano Maderno, all'interno dello storico Palazzo Arese Borromeo.

Il Centro rappresenta oggi un punto di riferimento consolidato per la diffusione della cultura sul territorio e non solo. La sua missione è ambiziosa: contribuire all'arricchimento dell'offerta culturale locale e regionale attraverso percorsi formativi e iniziative multidisciplinari di alto profilo.

Il Centro si configura come un ente privato senza scopo di lucro, impegnato nella promozione e nell'organizzazione di eventi culturali e divulgativi rivolti a cittadini e professionisti, con una forte attenzione alla qualità dei contenuti e alla rilevanza dei temi trattati. Le attività spaziano da convegni e conferenze a corsi di formazione e ricerca, affrontando argomenti che vanno dall'architettura

alla storia, dall'attualità alla politica, fino all'economia e alla scienza. Ogni proposta è pensata per stimolare la riflessione critica e promuovere una visione integrata del sapere, grazie anche alla presenza di relatori autorevoli e di comprovata esperienza.

La stretta collaborazione del Centro con il Comune di Cesano Maderno, proprietario dello storico edificio, e l'Università Vita-Salute San Raffaele, permette di unire competenze, risorse e visioni diverse. Questo lavoro di squadra genera un'offerta culturale che non solo valorizza il territorio e il patrimonio architettonico del Palazzo, ma che si proietta con forza nel contesto regionale e nazionale.

In un panorama culturale sempre più frammentato, Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo si distingue per la sua capacità di fare rete, di promuovere la conoscenza e di formare cittadini consapevoli. È un progetto vivo, dinamico, in continua evoluzione, che affonda le sue radici nella storia, ma guarda con decisione al futuro.



**ENRICO GHERLONE**

Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele e Presidente dell'Associazione Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo

"Il programma 2025 dell'Associazione Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo è un'occasione importante per l'Università Vita-Salute San Raffaele. Non soltanto si rinnova la collaborazione con una realtà che ha ormai una rilevanza riconosciuta sul territorio di Cesano Maderno e della Brianza, ma i contenuti dell'offerta rispecchiano pienamente l'ampiezza del progetto culturale che l'Ate-neo stesso porta avanti: la storia, la politica internazionale, l'arte e l'architettura, la cultura in senso ampio sono ambiti in cui tutti i docenti sono impegnati a dare il loro contributo, in particolare nel contesto del nuovo Polo delle Scienze Umane e Sociali che unisce le Facoltà di Filosofia e di Psicologia. La collaborazione con il Comune di Cesano Maderno e la cornice di Palazzo Arese Borromeo rendono questa esperienza un elemento decisivo delle nostre attività di Terza Missione."

**PIETRO LUIGI PONTI**

Vice Presidente dell'Associazione Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo

"In un'epoca segnata da trasformazioni rapide e profonde, il bisogno di strumenti per comprendere la complessità del presente riguarda tutti i cittadini e in particolare gli amministratori. Centro Culturale Europeo di Palazzo Arese Borromeo nasce proprio con questa vocazione: offrire occasioni di approfondimento e confronto aperte a tutti, attraverso un programma di incontri che spazia dall'economia alla politica, dalla letteratura alla storia, dall'architettura ai grandi temi di attualità come l'intelligenza artificiale. Grazie alla collaborazione con docenti universitari e professionisti di diversi ambiti, vogliamo dimostrare come la cultura, nelle sue molteplici forme, possa essere uno strumento vivo e concreto per interpretare il nostro tempo e contribuire a generare valore per l'intera comunità brianzola e lombarda."

”

GIANPIERO BOCCA

Sindaco di Cesano Maderno

“In un contesto in continuo mutamento come quello attuale, è importante dotarsi di strumenti nuovi per interpretare la contemporaneità. Il Centro Culturale Europeo risponde a questo obiettivo attraverso un programma che conferma la sua natura multidisciplinare, offrendo la possibilità di approfondire sia tematiche attuali, sia confronti sulle esperienze che la storia ci ha lasciato in eredità, nonché importanti percorsi di formazione professionale.

Cesano Maderno consolida il suo ruolo di attrattore culturale, storico e turistico della Brianza, e non solo, e conferma Palazzo Arese Borromeo come un luogo d’eccellenza che guarda al futuro, dove l’alto livello formativo e scientifico si coniuga con la partecipazione attiva della cittadinanza, grazie ad iniziative aperte ad un pubblico trasversale, capaci di generare innovazione e di costruire relazioni significative”.







STAGIONE 25

Il 2025 si presenta come un anno dinamico per Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo. Il calendario propone un ampio programma di **incontri** e **percorsi formativi** che abbracciano discipline diverse e dialogano tra loro: architettura, letteratura, storia, politica, intelligenza artificiale, economia e molto altro.

Il punto di forza rimane l'**approccio integrato e dialogico**, che consente di tenere insieme il rigore della formazione specialistica e l'accessibilità della divulgazione culturale. Anche nel 2025, il Centro si rivolge non solo alla cittadinanza ma anche a professionisti e studiosi, ribadendo il proprio ruolo di ponte tra sapere accademico e realtà sociale.

La stagione conferma la volontà di coniugare **eccellenza formativa**, **riflessione culturale** e **apertura verso i temi più attuali e urgenti**, per far sì che Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo resti uno dei centri propulsori più vivaci della cultura sul territorio.

8ª EDIZIONE

SCUOLA PER ARCHITETTI E PROGETTISTI

A cura di:
Aldo Colonetti

PER UNA SOSTENIBILITÀ PROGETTUALE CONCRETA
ALLA LUCE DEL TEMA DELLA 19ª BIENNALE DI
ARCHITETTURA DI VENEZIA.

*Intelligens, natural, artificial, collective: alcune esperienze
virtuose a partire dal saggio di Gillo Dorfles del 1968
"Artificio e natura"*

La relazione tra artificio e natura esiste da sempre, da quando l'uomo si è rapportato alla natura sia per necessità di difesa sia per trasformare "la caverna naturale protettiva" in un casa e poi nella dimora in città. Per questa ragione, a partire dalla considerazione che "la natura esiste in relazione a chi la abita ed è in grado di pensarla e di pensarsi, ovvero l'uomo" come scrive il grande filosofo tedesco Hegel, il corso affronta questo tema centrale della progettazione, a partire dalla filosofia e dall'intelligenza artificiale, per analizzare poi alcune esperienze concrete nell'ambito della "sostenibilità praticata e possibile", mettendo al centro materiali, insostituibili della costruzione, come il legno, la ceramica e la pietra.

Al centro il progettista e in generale tutti quei mestieri che rendono possibile la trasformazione di un materiale in una forma e in una struttura compositiva riconoscibile, coerente sia dal punto di vista della sua funzione sia per quanto riguarda la relazione con l'ambiente naturale.

Le parole di Aldo Colonetti

"In occasione della 19 Biennale di Architettura di Venezia 2025, dedicata al tema della relazione tra "naturale e artificiale", tema che è stato al centro del famoso saggio di Gillo Dorfles del 1968 "Artificio e Natura", l'ottavo corso di quest'anno presenta una serie di esperienze progettuali concrete che hanno coinvolto designer e progettisti, tutte nel segno di una sorta di "riformismo concreto". Al centro la riflessione di Gillo Dorfles, dalla quale deriva il concetto che il progetto non è mai completamente innocente perché, comunque rompe l'iniziale equilibrio tra la natura e la cultura. Tra i relatori, oltre a Lorenzo Damiani e Alfonso Femia, uno dei più importanti scienziati a livello internazionale che operano concretamente nell'intelligenza artificiale, l'italiano Emilio Billi, che insieme alla presentazione di una ricerca in atto, condotta dalla Scuola di Sostenibilità, fondata da Mario Cucinella, SOS, mostreranno come oggi è già possibile intervenire concretamente sia nel progetto industriale sia in realtà naturali come le Dolomiti, Patrimonio Unesco, nel segno dello sviluppo e dell'equilibrio."

PROGRAMMA

1ª SERATA

Mercoledì 4 giugno 2025

H. 21.00 - Aldo Colonetti

"Artificio e natura" al centro della Biennale di Architettura di Venezia 2025: il progetto non è mai innocente

2ª SERATA

Mercoledì 11 giugno 2025

H. 21.00 - Lorenzo Damiani

Progettare al limite. Chiedere l'impossibile ad alcuni materiali naturali: il marmo, la pietra, il legno

3ª SERATA

Mercoledì 18 giugno 2025

H. 21.00 - Alfonso Femia

L'intelligenza della ceramica

4ª SERATA

Mercoledì 25 giugno 2025

H. 21.00 - Alessandro Speccher

Progettare tra Passo Rolle e San Martino di Castrozza: un'esperienza all'interno della School of Sustainability (SOS), fondata e diretta da Mario Cucinella

5ª SERATA

Mercoledì 2 luglio 2025

H. 21.00 - Emilio Billi

L'intelligenza artificiale per una concreta sostenibilità progettuale: alcune esperienze italiane

SEDE PALAZZO ARESE BORRAMEO
ISCRIZIONE OBBLIGATORIA DAL SITO
CENTROEUROPEOPALAZZOBORRAMEO.IT

CORSO GRATUITO

CORSO DI FORMAZIONE PER AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI

A cura di:
AFOL Monza e Brianza

Il nuovo corso di formazione per amministratori degli Enti locali nasce dalla collaborazione fra la Provincia di Monza e della Brianza, il Comune di Cesano Maderno, il Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo e l'Accademia di Formazione degli enti Locali di AFOL.

La Provincia di Monza e della Brianza, nell'ambito delle azioni svolte in questi anni per potenziare il suo ruolo di "casa dei comuni", sta rafforzando e implementando diversi servizi di rete a supporto dei comuni, i loro amministratori e dirigenti.

Il tema del rafforzamento delle competenze nella PA rappresenta uno dei temi cardine del processo di investimento, innovazione e qualità dei servizi offerti ai cittadini e per gli amministratori una leva strategica fondamentale per affrontare la complessità delle sfide del contesto attuale, assicurando il benessere sociale ed economico della collettività.

In questo perimetro si iscrive la nuova collaborazione con il Comune di Cesano Maderno, finalizzata ad offrire agli amministratori locali un'opportunità per accrescere e sviluppare le proprie competenze.

Provincia e Comune, grazie al supporto dell'Accademia della Formazione degli Enti Locali di AFOL Monza e Brianza e nell'ambito delle attività promosse e realizzate dal Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo – che in questi ultimi anni ha sempre di più accresciuto il suo ruolo di punto di riferimento culturale e di stimolo per il territorio e per la comunità della Brianza – organizzeranno, nel mese di settembre, la nuova edizione del "Corso di formazione per Amministratori degli Enti Locali".

Tutto ciò nasce sia dall'esperienza maturata nel 2023 dal Comune di Cesano Maderno nella realizzazione della pregressa edizione presso il Centro Culturale Europeo Palazzo

Arese Borromeo, organizzato dall'Unione Provinciale Enti Locali, sia dall'esperienza maturata dalla Provincia di Monza e della Brianza con il corso di formazione per amministratori degli Enti locali, organizzato dall'Accademia di Formazione degli Enti locali di AFOL nel 2024.

La nuova proposta di percorso formativo per gli amministratori degli Enti locali avrà l'obiettivo di valorizzare le due esperienze precedenti e i rispettivi punti di forza oltre che introdurre elementi di novità in linea con l'evolversi del contesto sociale, normativo e tecnologico, come ad esempio l'uso dell'intelligenza artificiale, il tema della sostenibilità e l'ambiente.

Il corso sarà rivolto a tutti gli amministratori degli Enti locali della Provincia di Monza e Brianza e sarà erogato con sessioni in presenza e a distanza. Le sessioni in presenza si svolgeranno sia presso il Centro Culturale Europeo Palazzo Arese Borromeo, sia presso la sede del Centro per l'Impiego di Vimercate della Provincia di Monza, temporaneamente trasferito ad Agrate.



SEDE PALAZZO ARESE BORROMEO

15ª EDIZIONE

VOCI DELLA STORIA

TUTTI GLI DEI SONO MORTI TRANNE
IL DIO DELLA GUERRA

A cura di:

Eva Musci

Antonio Zappa

La Storia non è Storia se non odora di carne umana, e noi siamo tutti un po' orchi, quell'odore ci piace.

Parafrasando un film di trent' anni fa con un giovanissimo Brad Pitt e un magistrale Anthony Hopkins, verrebbe da chiamare questo 2025 "Vento di guerre".

E allora torna alla mente quel presidente americano che aveva detto "La guerra che porrà fine a tutte le guerre" e poi ancora, in una Parigi in ricostruzione disse di aver firmato "La pace delle paci". Sono trascorsi da allora oltre cento anni, ma davvero abbiamo compreso quel mostro che fu la Prima Guerra Mondiale? Davvero si è posto fine a tutte le guerre? La risposta è già implicita nelle domande, e se si chiede all'intelligenza artificiale quante guerre si siano combattute dal 28 giugno 1919 ad oggi, stenta a dare un numero preciso, dalle 150 alle 400 e solo nel 2024 i conflitti attivi erano 56. Il tutto con un costo di vite umane incalcolabile, che forse però non interessa a nessuno veramente.

Il pensiero corre così ai greci, si sempre a loro si torna, agli antichi dei e a come possano apparire agli occhi di un adolescente del 2025, sicuramente falsati nei loro ruoli e per il ragazzo il capo degli dei sarebbe Ares non Zeus, perché se dovesse chiedere a Chatgpt quanti tipi di guerre esistono, questo sarebbe l'elenco:

Guerra Guerreggiata
Guerra di liberazione
Guerra Umanitaria
Guerra fredda
Guerra preventiva
Guerra di quarta
generazione
Guerra Civile
Guerra ombra

Guerra economica
Guerra inter statale
Guerra di religione
Guerra di genere
Guerra intra statale
Guerra culturale
Guerra psicologica
Guerra extra statale
Guerra tecnologica

Conflitto non violento
Guerra non statale
Guerra Mondiale
Guerra per procura
Guerra asimmetrica
Guerra a bassa intensità
Guerra ad alta intensità

Il dio della guerra è oggi più variegato e agguerrito che mai, e pensando al Concilio di Nicea del 325 d.C., tenutosi 1700 anni fa in cui si posero le basi della moderna civiltà occidentale e del rapporto tra Imperatore/Stato e Chiesa, vien da credere che anche in quel contesto il vero direttore d'orchestra fosse proprio lui, Ares.

Ecco perché abbiamo scelto la frase di Eldrige Cleaver per guidare la nuova edizione di Voci della Storia, che per la prima volta sarà interamente dedicata alla guerra, declinata in ogni sfaccettatura. Come avevamo già detto nel 2014 a proposito della Prima Guerra Mondiale, un mostro non compreso è solo un mostro addormentato, per questo siamo sempre più convinti che solo la Cultura possa promuovere un nuovo modo di pensare e di vivere e riteniamo che sia urgente raggiungere il maggior numero di persone.

Eva Musci e Antonio Zappa, direttori artistici del Festival Voci della Storia



PROGRAMMA

1ª SERATA

Giovedì 2 ottobre 2025

H. 21.00

Anna Momigliano, Franco Cardini

La Guerra sempre - parte 1

2ª SERATA

Venerdì 3 ottobre 2025

H. 21.00

Fabio Mini, Franco Cardini

La Guerra sempre - parte 2

3ª SERATA

Giovedì 9 ottobre 2025

H. 21.00

Gian Guido Vecchi, Giovanni Maria Vian

La Scommessa di Costantino

4ª SERATA

Giovedì 23 ottobre 2025

H. 21.00

Gianni Oliva, Giorgio Dell'Arti

L'Alba d'Italia

5ª SERATA

Venerdì 24 ottobre 2025

H. 21.00

Lauretta Colonnelli

La vita segreta delle ombre

6ª SERATA

Mercoledì 29 ottobre 2025

H. 21.00

Emilio Gentile

Resistenza. Atlante storico



SEDE PALAZZO ARESE BORROMEO
ISCRIZIONE OBBLIGATORIA DAL SITO
CENTROEUROPEOPALAZZOBORROMEO.IT

FESTIVAL GRATUITO

4ª EDIZIONE

CONVEGNI DI POLITICA INTERNAZIONALE

**IL DISORDINE GLOBALE:
GUERRE COMMERCIALI E
INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

A cura di:

Alessandro Aresu

Massimo Cacciari

Il ciclo di incontri sulla politica internazionale a Cesano Maderno del 2025 vuole analizzare l'attuale momento di disordine globale, in un contesto caratterizzato da guerre di varia natura: militare, commerciale, tecnologica.

Gli incontri approfondiranno le implicazioni politiche, economiche e sociali della fase di guerre commerciali avviata dall'amministrazione Trump, il ruolo della Cina e dell'Europa, anche attraverso la chiave di lettura della competizione sulla tecnologia, e in particolare la cybersicurezza e l'intelligenza artificiale.

Le parole di Alessandro Aresu

“Quest’anno il ciclo di incontri di politica internazionale a Cesano Maderno torna ad approfondire le questioni che caratterizzano il ‘disordine globale’ in cui ci troviamo. Sempre con il coinvolgimento di giovani esperti e studiosi, ci occuperemo soprattutto delle conseguenze del nuovo mandato di Donald Trump alla Casa Bianca, in rapporto ai conflitti commerciali e tecnologici con la Cina. Daremo inoltre particolare attenzione alle questioni geopolitiche e politiche che riguardano l’intelligenza artificiale e la cybersicurezza, al centro delle guerre virtuali e reali del nostro tempo”

PROGRAMMA

1ª SERATA

La Cina tra passato, presente e futuro

Con Giorgio Cuscito parleremo del ruolo della Cina a 360 gradi: l'ascesa economica e industriale cinese come obiettivo centrale delle guerre commerciali e tecnologiche di Donald Trump e degli Stati Uniti, i rapporti tra la Cina e l'Europa, la visione cinese sulla pace e sull'armonia, gli investimenti nella tecnologia e nell'intelligenza artificiale.

2ª SERATA

Intelligenza artificiale, cyberguerra, guerre artificiali

Con Floriana Bulfon rifletteremo sulle guerre del futuro (e in parte già del presente), i principali attori e le principali dinamiche delle cyberguerre e delle guerre digitali. Inoltre, su come questo fronte apparentemente "virtuale" stia già influenzando il nostro presente, nei conflitti militari in corso.

3ª SERATA

Politica e geopolitica dell'intelligenza artificiale

Con Andrea Venanzoni rifletteremo sulle implicazioni politiche e giuridiche della competizione tecnologica e dell'intelligenza artificiale: lo schieramento delle aziende nella campagna elettorale statunitense del 2024 e le sue conseguenze; le figure e le problematiche che caratterizzano la filiera dell'intelligenza artificiale; il governo dello sviluppo tecnologico in un'epoca di tensioni politiche.

SEDE PALAZZO ARESE BORROMEO

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA DAL SITO

CENTROEUROPEOPALAZZOBORROMEO.IT

CONVEGNI GRATUITI





”

| La cultura è l'unico bene
dell'umanità che,
diviso fra tutti,
anziché diminuire
diventa più grande.

Hans-Georg Gadamer



CENTRO CULTURALE EUROPEO
PALAZZO ARESE BORROMEO

**Centro Culturale Europeo
Palazzo Arese Borromeo**

Via Borromeo, 41

Cesano Maderno (MB)

www.centroeuropeopalazzoborromeo.it

